BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

RIFLESSIONI
FILOSOFICHE
E
POLITICHE
SULLE SCUOLE NORMALI

In rapporto alla Pubblica Educazione, accresciute di varie altre Rifleſſioni, con ragionato Diſcorſo Politico dell'iſteſſo Autore in difeſa dell' Opera.

P. A. L.

BIBLIOTECA COMUNALE DI GENOVA

In Borgo Francone.

M. D. C. C. L X X X X.

BIBLIOTECA COMUNALE DI ENNA

PREFAZIONE.

REndere de' Servigj al Sovrano, ed alla Patria ſono i doveri più ſacri degl' ingegni infiammati per lo vero amore dello Stato: i talenti di un privato ſaranno ſempre cari, ſe porranno in aſpetto le traccie della vera felicità, riunendo gl' intereſſi privati al gran ſiſtema dell' utile pubblico; queſti lumi condurranno gli uomini nelle ſemplici, e chiare maſſime de' doveri, e nelle ricerche delle verità economiche, dipendenti dalla natura degli eſſeri, ſenza diſtaccarli dalle utili applicazioni, che faranno il diſquilibrio dell' ordine de' Cittadini, in diſcapito delle ricchezze Nazionali; gli eſempj tirati dalle culte Nazioni poſſono avvalorare il mio argomento; all' incontrario quelle, che per preferenza ſi ſono buttate in certe date coſe, inſenſibilmente ſono decadute dalla loro grandezza; tal' è l' oggetto, che mi ſon propoſto in queſte ricerche, e nel Diſcorſo Politico, luſingandomi, che non mi ſi farà un reato, ſe mi ſono inoltrato in diverſe altre ricerche, per la conneſſione, che tra eſſi hanno queſti punti d' importanza ſulla ſorte dell' umanità, dovendoſi illuminare ne' ſuoi diritti primitivi, nelle cotante rivoluzioni, negli oſtacoli frappoſti in iſviluppare il gran Codice della Legislazione del genere umano: e come tanti rimarchevoli cambiamenti, anche delle nuove ſcoverte hanno condotta l' umanità a nuove idee, a nazioni diverſe, alle ſcienze più ſtabili per i ſuoi vantaggi; quindi l' uomo ha ricevuto un ſiſtema uniforme, e generale; tanto ſullo ſpirito, che ſu gl' intereſſi

BIBLIOTECA COMUNALE DI FANO

politici ; avendo dettate nuove leggi al genere umano: Il mio animo si è incoraggito a questa fatica, vedendone il Pubblico nell' aspettativa per le ripruove di piacere dimostrato nella prima edizione di queste Riflessioni, a sì massimo piacere si uniscono i doveri d'un Cittadino, che si fa gloria vivere sotto un Governo il più savio, ed il più umano, in dove il più gran Re vivifica le produzioni de' suoi Sudditi, con quella grandezza di animo degna del suo coraggio, e de' suoi vasti talenti. La mia Patria riscattata dagl' infiniti mali, e dalle tante calamità, che allacciavano la sorte dell' umanità, dall' immortale Carlo III. il Grande Re di Spagna, allora quando signoreggiava questi Dominj, oggi può contare ne' suoi fasti una ferma felicità, garantita da un Sovrano illuminato, che s' impegna dilatare, e proteggere il commercio colle forze marittime, unico mezzo di animare l' industria Nazionale, e la colonia, la parte la più seria dell' economia politica, che è sfuggita d' innanzi gl' ingegni i più perspicaci, donde è dipesa la mancanza delle ricchezze Nazionali, e del Sovrano, come lungamente si è dimostrato nel Discorso Politico. In questo gran quadro di prospettiva spero trovare il Pubblico indulgente, per viepiù animarmi di dare alla luce un sistema di educacazione il più semplice, ed il più naturale; e se le mie mire non corrisponderanno alla di loro aspettativa, mi lusingo almeno, che ravviserà un Cittadino zelante, che si sforza diffondere i lumi di un vero Patriotismo.

RI-

RIFLESSIONI FILOSOFICHE E POLITICHE

SULLE SCUOLE NORMALI

In rapporto alla Pubblica Educazione, accresciute di varie altre Riflessioni, con ragionato Discorso Politico dell'istesso Autore in difesa dell' Opera.

P. A. L.

OGni Cittadino ozioso è un male per la Società, ogni Cittadino disutile dev' essere riguardato come pernicioso allo Stato, ed alla pubblica tranquillità; questo assioma politico costituisce la necessità di una pubblica educazione? e un eduna Potenza Sovrana deve riputarsi comiciaschmoble delle azioni degli esseri sociali. Ma quali sono i mezzi, che ci possono far sperare Cittadini utili allo Stato? come possiamo avere una norma certa di felicità colle pubbliche istruzioni? l' educare gli uomini mercè una coltura generale di spirito, col generalizzarne le scienze è mezzo vantaggioso? per illuminarci

BIBLIOTECA COMUNALE

in queſte importanti quiſtioni biſogna rivolgere i noſtri ſguardi alle varie rivoluzioni dell' uomo nella ſocietà, alle di lui vicende fiſiche, e morali, che han prodotta l' origine di diverſi Governi, e l' interna neceſſità di formare Cittadini, che amaſſero i di loro doveri, e ne conoſceſſero l' importanza per la di loro felicità, di ubbidire alle leggi, ed a' Depoſitarj dell' autorità pubblica.

L' uomo, com' eſſere ſenſibile, è ſommeſſo alle leggi di meccaniſmo, come tutti gl' altri animali; com' eſſere intelligente ha meritato i ſguardi del ſuo Creatore, dotato di una ſoſtanza intelligente, ed immortale, s' innalza ſopra di ſe ſteſſo, traſcorre rapidamente i varj ſpazj del Mondo fiſico, ſommettendo a calcolo il moto, e le varie leggi di tutti i Pianeti, e delle Stelle fiſſe. L' immenſità de' Cieli non ſi preſentano innanzi di lui a primo aſpetto, che come punti luminoſi, di cui il Sole, e la Luna ſembrano eſſere i ſoli oggetti da fiſſarne gli ſguardi. L' uomo, elevando la ſua ragione ſull' intero Univerſo, comprende, che la Terra così grande, e vaſta per noi, non è che mediocre Pianeta, una maſſa di materia, che ſi raggira d' intorno al Sole, qual' Aſtro di lume, e di fuoco è dugento mila volte più grande, che il globo della Terra, la di cui potenza non ſi diſtende ugualmente a tutti i Corpi, che li ſono d' intorno, a ſegno che la noſtra Terra eſſendone lontana da trentatrè milioni di leghe almeno, Saturno ſi trova più di trecento, e tredici milioni di le-

ghe,